



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

UFFICIO IV^A

PRESSO IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Roma, 09/03/2012

Prot. Nr. 2907

Rif. Prot. Entrata Nr. 2567 del 01/03/2012

Allegati: Vari

Risposta a Nota del

Al M.I.U.R.

Ufficio Scolastico Regionale per
l'Umbria

- Direzione Generale

OGGETTO: Certificazione Relazione illustrativa – Ipotesi C.I.R. per il personale dell'area V della Dirigenza Scolastica della regione Umbria in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale in ordine alla retribuzione di posizione e di risultato– A.S. 2011/2012.

Con nota n. 2488-C14 del 28/02/2012 l'U.S.R. per l'Umbria ha trasmesso a questo U.C.B. l'ipotesi di C.I.R. sottoscritto il 17/01/2012 relativo all'area V del personale dell'area V Dirigenza Scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale in ordine alla retribuzione di posizione e di risultato - A.S. 2011/2012.

Dall'esame della Relazione illustrativa del 28/02/2012, allegata al contratto, si rileva quanto segue:

1. il C.C.N.L. sottoscritto il 15/07/2010 per il personale dell'area V della Dirigenza Scolastica, quadriennio normativo 2006-2009, demanda alla contrattazione integrativa regionale la disciplina dei criteri per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato;
2. con nota n. 9261 del 15/12/2011 il M.I.U.R. ha provveduto a ripartire tra gli uffici scolastici regionali, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del CCNL Area V del 15 luglio 2010, le risorse destinate alla retribuzione di posizione fissa e variabile nonché a quella di risultato dei dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2011/2012.

3. L'ipotesi di C.I.R., stipulato presso l'U.S.R. Umbria, determina il valore della retribuzione di posizione di parte variabile e di parte fissa, la retribuzione di risultato ed i compensi per gli incarichi di reggenza.
4. In particolare, come previsto dal CCNL del 15/07/2010, la retribuzione di parte variabile è definita in relazione alle fasce di complessità assegnate alle singole istituzioni scolastiche, che, per l'Umbria, sono stabilite in numero di tre in base ai criteri previsti dal C.I.R. del 22/05/2009 confermati anche per l'anno scolastico 2011/2012
5. La retribuzione di risultato, il cui importo complessivo è ridotto delle indennità di reggenza (80% della parte di retribuzione di posizione variabile), è definita con riferimento alle tre fasce di complessità previste per la retribuzione di posizione di parte variabile.

Premesso quanto sopra, questo Ufficio Centrale di Bilancio non ha osservazioni da formulare in merito.

Il Dirigente

